

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso la Sala Riunioni del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Coordinatore con lettera del 3/12/99.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Coordinatore); Egle Becchi; Giovanni Desimoni; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati. Assente: Giovanni Colucci.

Presiede il Coordinatore, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 16 Novembre 1999.
3. Relazione NuV 1998.
4. Compiti attribuiti al NuV dalla Legge 19 ottobre 1999, n.370.
5. Progetto INDIA.
6. Varie ed eventuali.

## **1) Comunicazioni.**

Il Coordinatore informa in merito ai contenuti del progetto CRUI – Osservatorio MURST finalizzato all'acquisto del database delle pubblicazioni censite dall'ISI per tutte le Università Italiane. Il progetto prevede la gestione del database da parte di un comitato centrale che effettuerà le analisi e le elaborazioni sui dati contenuti nel database stesso trasmettendo poi le informazioni a tutti gli Atenei. Il Coordinatore descrive sinteticamente i principali aspetti tecnici e gestionali del progetto, sottolineandone l'importanza in relazione ad alcuni obiettivi fondamentali:

- offrire alle università italiane uno strumento di valutazione della produzione scientifica nei settori scientifico-disciplinari;
- acquisire in modo sistematico i dati sulle pubblicazioni prodotte da strutture delle università italiane, censite dall'ISI;
- costruire indicatori bibliometrici obiettivi;
- consentire un confronto tra le università nazionali ed con quelle internazionali.

Il Coordinatore illustra brevemente il contenuto del proprio documento 'Perché valutare la ricerca?' presentato all'Assemblea dei Delegati per la Valutazione C.R.U.I. A tutti i componenti del NuV viene consegnata una copia del documento affinché, dopo un'eventuale riflessione personale, gli argomenti trattati possano essere oggetto di ulteriore dibattito.

Il Coordinatore informa in merito al contenuto della lettera del Presidente della C.R.U.I., datata 10 dicembre 1999. La lettera evidenzia la volontà della C.R.U.I. di contribuire alla costruzione di un sistema di valutazione della ricerca negli Atenei che possa essere usato come strumento di confronto con l'esterno ma anche di politica interna dell'ateneo.

## **2) Approvazione del verbale della seduta del 16 Novembre 1999.**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

## **3) Relazione NuV 1998**

Il coordinatore illustra brevemente il contributo del prof. Moscati che costituirà parte del capitolo introduttivo della relazione 1998 e il contributo del prof. Desimoni che analizza le modalità di distribuzione del Fondo d'Ateneo per la Ricerca. I capitoli della relazione vengono esaminati evidenziando, in particolare, le parti da integrare prima di avviare le procedure finalizzate alla stampa del volume. Si concorda, inoltre, che l'invio dei file all'ufficio preposto all'impaginazione del documento (Centro Documentazione) avvenga per posta elettronica inoltrando il messaggio per conoscenza a tutti i membri del NuV. Ciò per consentire un ulteriore personale controllo in merito alla completezza e conformità dell'elaborato rispetto alle decisioni prese nelle riunioni collegiali.

## **4) Compiti attribuiti al NuV dalla Legge 19 ottobre 1999, n. 370**

Si procede all'esame degli art.1 e 2 della legge n. 370, "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", approvata il 19 ottobre 1999 (G.U. n. 252 del 26.10.1999). Tali articoli sono interamente dedicati alla valutazione del sistema universitario e definiscono in modo puntuale il ruolo dei Nuclei di Valutazione interna degli Atenei e del Comitato Nazionale per la Valutazione del sistema universitario (che sostituisce l'Osservatorio istituito dalla 537/93). I risultati ottenuti nell'ambito dei programmi di valutazione della didattica unitamente alle informazioni e ai dati determinati ogni triennio dal Comitato Nazionale devono essere oggetto di un'apposita relazione del Nucleo di Valutazione trasmessa al MURST entro il 30 aprile di ogni

anno. Le università inadempienti saranno escluse per un triennio dal riparto dei seguenti finanziamenti:

- fondi relativi alla programmazione universitaria di cui all'art.5, comma 1, lettera c, della legge 24.12.1993 n.537;
- fondi incentivanti di cui all'art. 2, comma 2 della legge 370/99 (ulteriore quota del FFO delle università per l'attribuzione agli atenei di appositi incentivi, sulla base di obiettivi predeterminati in relazione ai risultati dell'attività di valutazione);
- dei fondi previsti all'art. 4 della stessa legge (fondo integrativo per l'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori universitari).

L'art. 4 della legge precisa, inoltre, le modalità operative connesse all'erogazione di tale fondo integrativo. Entro il 27 dicembre 1999 (60 giorni dall'entrata in vigore della legge) le università dovranno emanare proprie disposizioni preordinate all'attribuzione dei compensi incentivanti l'impegno didattico sulla base dei principi e criteri direttivi elencati nel comma 2 dell'art.4 stesso. Sempre all'art.4, comma 4, si precisa che le incentivazioni sono erogate a professori e ricercatori universitari "a condizione che le loro attività siano valutate positivamente nell'ambito dei programmi di valutazione della didattica adottati dagli Atenei". Il Ministero, avvalendosi del Comitato, effettua il monitoraggio sull'attuazione di tali disposizioni e a decorrere dall'anno 2001, determina le quote da attribuire ad ogni ateneo anche sulla base dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi perseguiti con lo strumento dell'incentivazione (adeguamento quantitativo e miglioramento qualitativo dell'offerta formativa con riferimento anche al rapporto tra studenti e docenti nelle diverse sedi e nelle strutture didattiche, all'orientamento e al tutorato).

All'esame del nuovo provvedimento legislativo segue un'ampia discussione da cui emergono le seguenti riflessioni. Risulta evidente l'accresciuta importanza del ruolo attribuito agli organi di valutazione interna che si configurano sempre più quali strumenti d'autonomia e di supporto strategico agli atenei nel processo di miglioramento dell'offerta formativa. Nello stesso tempo, essi sono chiamati ad assumere un ruolo più chiaro di collegamento con gli organi centrali, Ministero e Comitato Nazionale per la Valutazione del sistema universitario, ai fini della raccolta e trasmissione dei dati. La penalizzazione in termini di finanziamento, prevista in caso di non ottemperanza agli obblighi posti dalla nuova legge, attribuisce una maggiore incisività alle attività svolte dal NuV ma ne aumenta la responsabilità e i compiti. Quanto detto evidenzia la necessità di ulteriori occasioni di dibattito e confronto, sia in sede locale che nazionale, in relazione alla natura delle funzioni attribuite all'organo di valutazione e alla definizione dei rapporti istituzionali con gli organi decisionali.

## **5) Progetto INDIA: INDagine sulla DIDattica d'Ateneo**

Il progetto, che prevede il coinvolgimento di tutte le facoltà dell'Ateneo, si propone di valutare il parere degli studenti circa la qualità della didattica offerta dalle strutture dell'Ateneo. Sono stati predisposti due questionari, uguali per tutte le Facoltà che verranno ogni anno distribuiti agli studenti. Il primo questionario è stato predisposto per valutare la qualità dei corsi di insegnamento, mentre il secondo si propone di valutare le modalità di svolgimento delle prove d'esame e il lavoro di preparazione a questo scopo richiesto allo studente. L'analisi statistica delle risposte alle domande dei questionari sarà effettuata dal personale della Sezione Statistica del Centro di Calcolo e i risultati saranno inviati, in via riservata, ai Presidi di Facoltà perché predispongano, a loro volta, una relazione annuale di autovalutazione. Tali relazioni saranno oggetto di valutazione da parte del NuV che è tenuto, in base alla L.370/99 ad inviare entro il 30 Aprile di ogni anno una sua relazione al MURST e al Comitato Nazionale di Valutazione del sistema universitario, come evidenziato al precedente punto all'O.d.G..

In questo senso, si sottolinea l'estrema importanza di definire un'adeguata impostazione organizzativa che consenta il rispetto dei termini fissati dalla legge e permetta, inoltre, di ancorare il regolamento per l'incentivazione ai docenti (attualmente in fase di elaborazione) a procedure funzionali e trasparenti.

## **6) Varie ed eventuali**

La rilevanza dell'attuale fase evolutiva del sistema universitario evidenzia l'utilità di creare occasioni di dibattito e di riflessione cui sia chiamata a partecipare tutta la comunità accademica. Per questo motivo, si ritiene importante organizzare due giornate di discussione, la prima sui temi inerenti la riforma dei percorsi didattici e la seconda per favorire un confronto in merito ad una possibile definizione della ricerca e dei suoi prodotti nei diversi settori scientifico-disciplinari. Il dibattito di questa seconda giornata sarà collegato alla presentazione del Sistema Informativo per la Ricerca (SIR) e dei risultati ottenuti nei due anni di implementazione del prodotto stesso.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.